

Decreto n. 181

del 08/05/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTE** le Disposizioni Organizzative n. 36 dell'8 marzo 2021 e n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione **dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° lotto funzionale Cancellone-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellò-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alle dichiarazioni di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tali approvazioni hanno determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con i Decreti n. 162 del 08/11/2017 e n. 197 del 12/04/2019, emessi, ai sensi dell'art. 22-bis e art. n.49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà della ditta DI NUZZO Teresa distinti al catasto terreni al foglio 22 con p.lla n. 5126, distinta anche al catasto urbano con lo stesso mappale, su cui insisteva una tettoia industriale con attività di officina;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa sua notifica alla Ditta, nelle date del 13/12/2017 e del 21/05/2019 sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con la ditta proprietaria DI NUZZO Teresa è stato sottoscritto un Verbale di Accordi in data 30/04/2020 con l'accettazione definitiva dell'indennità per l'espropriazione di € 125.860,00 e corrisposto l'acconto con bonifico di € 100.688,00;
- **VISTO** che in data 21/07/2020 con atto di donazione, Rep. 3180 Racc. 2154 del Notaio Giuseppe Stella, la Sig.ra Di Nuzzo Teresa donava al figlio Di Nuzzo Carmine la proprietà indicata al precedente punto ed interessata dall'esproprio;
- **VISTO** che in data 01/12/2020 si è proceduto all'immissione in possesso dell'immobile come da Verbale di accordi sopra menzionato;
- **CONSIDERATO** che l'il manufatto di cui trattasi è oggetto di totale demolizione con restituzione alla ditta di parte dell'area di sedime, non interessata dall'esproprio;
- **VISTA** la certificazione notarile rilasciata in data 03/03/2020 dal Dr. Notaio Ferraro Silvana, Notaio in Maddaloni iscritto nel Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere e la successiva verifica ipo-catastale avvenuta mediante Ispezione Ipotecaria in data 20/02/2023, con cui è stata verificata la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 49 del 28/02/2023 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alla Ordinanza di cui sopra è stato corrisposto il saldo di € 30.078,71 delle indennità concordate ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;

- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità che rende necessaria l'emissione del relativo Decreto di Esproprio che, in virtù di quanto riportato al punto precedente, avverrà in forma provvisoria e letterale;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0046551.23.U del 22/03/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come appresso individuata con identificazione letterale e provvisoria;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta espropriata, i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie provvisoria oggetto di esproprio e l'indennità definitiva corrisposta.

Comune di **MADDALONI (CE)**:

<i>N. P.</i>	<i>DITTA PROPRIETARIA</i>	<i>Fogli o</i>	<i>Mappal e C.T.</i>	<i>Mappale C.F.</i>	<i>Superficie in esproprio provvisoria (mq.)</i>	<i>Indennità di Espropriazione definitiva</i>
57	Di Nuzzo Carmine, nato a Maddaloni il 29/09/1976 cf. DNZCMN76P29E791Z	22	5126/b	5126/b	835	€ 130.766,71 di cui: Esproprio € 125.860,00 Occ. urg. residuo € 4.906,71
			5126/c	5126/c	125	

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

L'indennità definitiva è di **€ 130.766,71** ed è stata regolarmente corrisposta con le modalità indicate in premessa.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

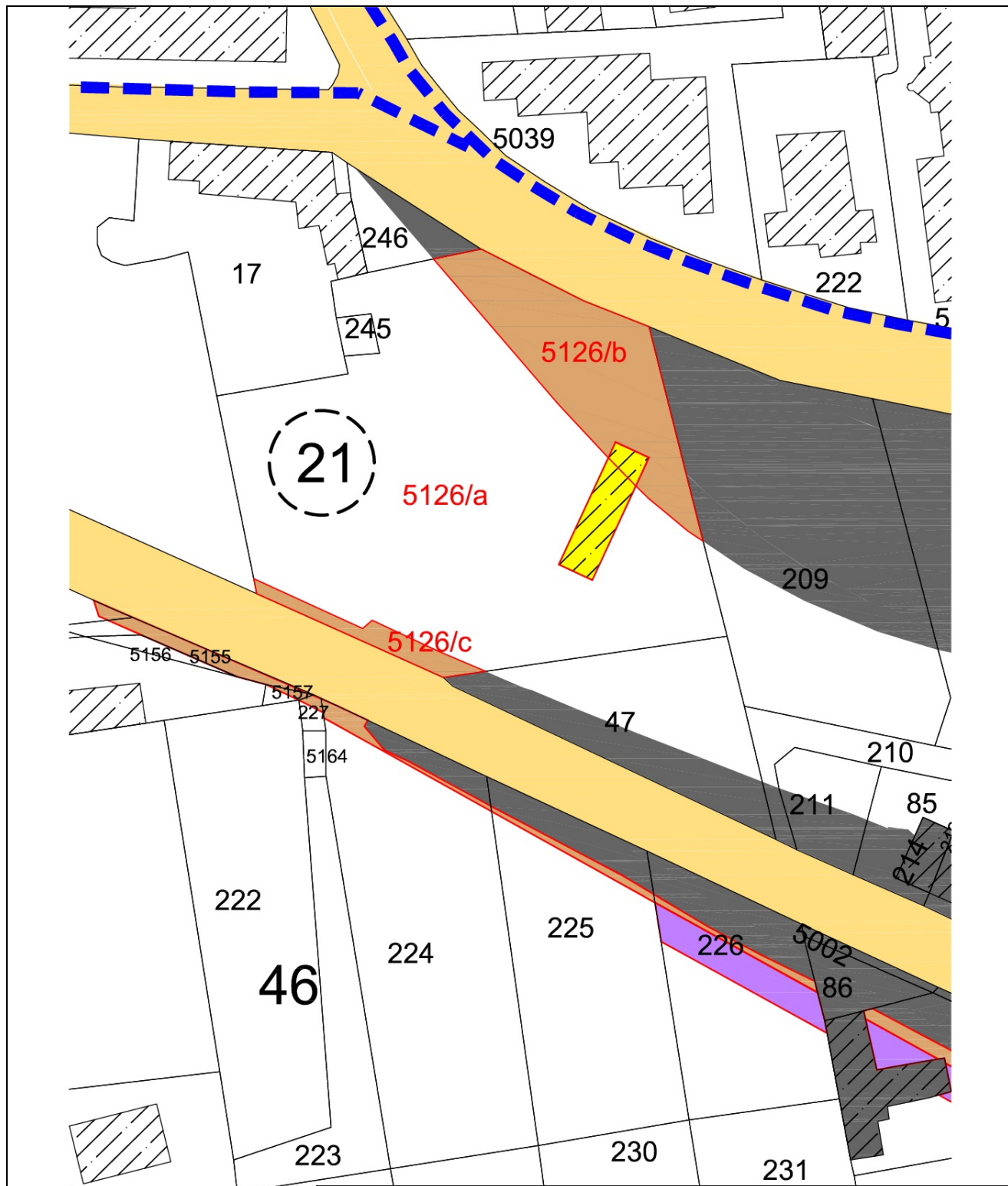
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

**STRALCIO ELABORATO PLANIMETRICO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E
LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO (MAPP. 5126/b e 5126/c)**



LEGENDA

	SEDE ATTUALE FERROVIA		RELIQUATI
	ESPROPRIAZIONE PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA		DEMOLIZIONI
	ESPROPRIAZIONE PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI		STRADE ESISTENTI
	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE		CORSI D'ACQUA
	ASSERVIMENTI		LIMITE FOGLIO DI MAPPA
	AREA INTERESSATA DA ALTRA PROCEDURA		MANUFATTI NON RIPORTATI IN MAPPA
	OCC. TEMP. NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO		NUMERI DI PIANO